#### Politecnico di Milano

#### Scuola di Ingegneria dell'Informazione

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica



# Progetto di Ingegneria del Software 2 ${\bf Travel Dream}$

Guida all'installazione

Responsabile:

Prof. Raffaela Mirandola

Progetto di:

Palvarini Matteo Matricola n. 816952

Venturini Gianluca Matricola n. 814236

Zerbinati Francesco Matricola n. 817415

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

## Contents

1	Guida all'installazione								
	1.1 Requisiti di sistema	3							
	1.2 Client	3							
2	Preparare il terreno	4							
	2.1 MySQL	4							
	2.2 Glassfish 4.0								
3	Creare il database	4							
4	Configurare il server								
	4.1 JDBC e data source	(							
	4.2 JavaMail	(							
	4.3 Deploy di TravelDream	,							

#### 1 Guida all'installazione

Questo documento contiene le informazioni necessarie per portare a termine correttamente l'operazione di installazione su un server. Oltre a questo manuale, all'interno del pacchetto di installazione sono presenti:

- l'archivio TravelDream.ear contenente gli eseguibili dell'applicazione
- lo script traveldream.sql, da utilizzare per creare lo schema del database all'interno del DBMS e per popolarlo con alcuni dati iniziali necessari per il primo avvio dell'applicazione
- esempi dei file di configurazione di Glassfish che verranno descritti in seguito, da modificare secondo le esigenze dell'installazione locale
- $\bullet\,$ il driver JDBC per connettere il database MySQL all'Application Server
- un manuale utente e un documento che descrive i casi di test di sistema individuati

#### 1.1 Requisiti di sistema

- Sistema operativo: L'applicazione funziona su qualsiasi sistema operativo dotato di un Java Runtime Environment, e compatibile con Glassfish 4. È stata testata sui sistemi operativi Debian GNU/Linux, Microsoft Windows 8 e Apple Mac OS X 10.8
- un JRE compatibile con Java 7 o successivi (l'applicazione è stata testata con JRE ufficiale di Oracle)
- Glassfish versione 4 (che corrisponde alle specifiche Java EE 7)
- l'accesso a un server DBMS. Il software è stato testato con MySQL 5.5, tuttavia è compatibile con qualunque altro DBMS supportato da Eclipselink. La procedura di installazione riportata in questo documento fa riferimento a un'installazione locale di MySQL (è analoga nel caso di un'installazione remota).

#### 1.2 Client

L'applicazione fa uso di tecnologie web standard (CSS, HTML5 e Javascript), ed è compatibile con qualsiasi versione sufficientemente recente di un browser web. È necessario che sia abilitato all'interno del browser il supporto per Javascript e per i cookie. Per ottenere la migliore compatibilità, si consiglia di utilizzare Google Chrome (versione 32 o successiva).

#### 2 Preparare il terreno

Questo paragrafo fornisce alcune indicazioni riguardo all'installazione dei requisiti software dell'applicazione. Se il server soddisfa già tutti i requisiti elencati al paragrafo precedente, è possibile saltare questi passaggi.

Nota importante: Le istruzioni qui riportate sono relative a un'installazione di base, adatta a scopo di sviluppo, test e valutazione del prodotto. Per l'installazione in un ambiente di produzione, si consiglia di leggere i manuali di configurazione dei vari strumenti software, al fine di evitare problematiche di performance e di sicurezza.

#### 2.1 MySQL

Scaricare e installare MySql Server Community Edition. Sul sito ufficiale (http://dev.mysql.com/downloads/mysql/) è presente un pacchetto di installazione per i maggiori sistemi operativi (Windows, MacOS e Linux). MySQL è inoltre presente all'interno dei repository delle principali distribuzioni GNU/Linux: ad esempio, su Debian o Ubuntu si può installare con il comando

```
# apt-get install mysql-server
```

Se non si imposta in fase di installazione l'avvio automatico del servizio mysqld al boot del sistema, è necessario avviarlo prima di utilizzare JBoss, secondo una procedura che dipende dal sistema operativo in uso. Si noti inoltre che, in ambiente Microsoft Windows, per un corretto funzionamento è consigliato selezionare anche il componente server data files durante la procedura guidata di installazione di MySQL.

#### 2.2 Glassfish 4.0

Scaricare Glassfish server dal sito https://glassfish.java.net/download.html. Una volta scaricato decomprimere il file .zip con il comando:

```
unzip glassfish -4.0.zip
```

A questo punto si consigia di posizionare la cartella appena estratta in una locazione consona del file system (ad esempio la cartella /opt ). Una volta terminata l'installazione bisogna avviare il server con il comando:

```
glassfish4/bin/asadmin start-domain
```

Per impostare l'avvio automatico al boot del sistema operativo, consultare il manuale dell'application server che può essere reperito all'indirizzo: https://glassfish.java.net/docs/4.0/installat guide.pdf.

#### 3 Creare il database

Questo paragrafo contiene le istruzioni per creare e configurare correttamente il database. I comandi che saranno descritti dovranno essere eseguiti all'interno

della console di MySQL. In un sistema Unix-like, se il comando mysql è presente nel PATH di sistema, la console può essere avviata con il comando

\$ mysql -u root -h localhost -p

Questo comando permette di accedere al database funzionante in locale (-h localhost), autenticandosi come utente root (-u root) e richiedendo l'inserimento della password (-p). Su altri sistemi operativi, riferirsi alla documentazione di MySql per informazioni su come avviare la console. In alternativa, per effettuare le operazioni che verranno descritte si può utilizzare il programma grafico MySQL Workbench. In questo caso, per collegarsi all'istanza di MySQL che è avviata sul sistema, selezionare 'Open connection to start querying' e inserire le credenziali.

1. Creare un database vuoto con un nome arbitrario, ad esempio Travel-Dream ed impostarlo come database in uso:

```
mysql> create database swimv2;
```

2. Creare un utente nel server MySQL e assegnarvi i privilegi necessari ad operare sul database relativo all'applicazione. Questo utente verrà utilizzato da Glassfish - e quindi da TravelDream - per autenticarsi con MySQL. Una volta selezionato il database con il comando use, inserire il comando:

```
mysql> create user traveldream@localhost identified by traveldream;
```

per creare l'utente traveldream, identificato dalla password traveldream. Assegnare quindi i permessi necessari con il comando:

```
mysql> grant all on traveldream.* to TravelDream@localhost;
```

dove TravelDream è il nome del database creato al punto precedente

3. Eseguire lo script fornito per creare lo schema del database. Digitare il comando source seguito dal percorso completo in cui si trova il file fornito, ad esempio:

```
mysql> source /home/gianluca/traveldream/traveldream.sql
```

Se si sta utilizzando MYSql Workbench, utilizzare il comando File -> Open SQL Script... invece di utilizzare il comando source. Se va tutto a buon fine, il sistema risponde con una serie di messaggi del tipo "Query OK".

### 4 Configurare il server

Prima di installare l'applicazione su Glassfish, è necessario effettuare alcune configurazioni per permettere il corretto funzionamento dell'applicazione.

#### 4.1 JDBC e data source

Come prima cosa bisogna assicurarsi di installare lildriver corretto che ci consentirà di connetterci al DB. Se si desidera procedere con MySQL il driver viene fornito assieme a questa guida, e si tratta del file "mysql-connector-java-5.1.26-bin.jar", nel caso si voglia utilizzare un altro DBMS sarà necessario scaricare il driver corrispondente. Per installare un driver è sufficiente copiare il file all'interno della cartella glassfish4/lib/ ed automaticamente Glassfish lo riconoscerà. A questo punto bisogna configurare Glassfish dal suo pannello di amministrazione, che in caso di installazione locale è raggiungibile all'indirizzo: http://localhost:4848.

Come prima cosa creiamo una connection pool (per una guida dettagliata si rimanda al manuale online di Oracle: http://docs.oracle.com/cd/E19316-01/820-4335/gibzk/index.html) usando come tipologia di risorsa javax.sql.DataSource e assegnandole un nome univoco, ad esempio: "MysqlPool", inoltre bisogna impostare la classe che ci fornisce l'interfaccia con il DB (nel caso di MySQL è "com.mysql.jdbc.jdbc2.optional.MysqlConnectionPoolDataSource"). Bisogna inoltre impostare delle proprietà aggiuntive che permetteranno la connessione al DB, in questa fase bisogna fare riferimento al DBMS scelto, nel caso di MySQL riportiamo in questa guida la scehrmata completa di tutte le proprietà. Da notare che la password inserita nella scermata è a solo scopo illustrativo, e andrà cambiata al momento dell'installazione e resa coerente con quella impostata per l'utente del DB.



Figure 1: Proprieta aggiuntive connection pool

A questo punto bisognerà creare la risorsa JDBC (riportiamo la guida online di Oracle: http://docs.oracle.com/cd/E19798-01/821-1752/beamk/index.html). Durante la procedura di creazione al momento di inserimento del nome JNDI name bisognerà inserire "jdbc/MySQLDataSource", questo stesso nome è referenziato nel codice e pertanto non può essere cambiato. Inoltre sarà necessario selezionare il connection pool appena creato (nel nostro esempio si chiama "MysqlPool

#### 4.2 JavaMail

Affinchè il sistema possa inviare le mail sarà necessario impostare una JavaMail affinchè possa connettersi ad un provider e inviare le mail tramite esso. Per le

istruzioni complete rimandiamo al http://docs.oracle.com/cd/E19575-01/821-0185/ablkr/index.html di Oracle. L'unico parametro importante di cui tenere conto è il JNDI name che deve essere "mail/info". Qua sotto riportiamo una configurazione di esempio che è stata utilizzata nei test.

lodifi	ca sessione Java	aMai	I				Salva	Annulla
	sa sessione JavaMail rappr	esenta	una sessio	ne di posta r	ell'API JavaMail.			
Carica ir	npostazioni predefinite							
Nome	JNDI:	mail/ir	nfo					
Host posta: * smtp.gmail.com Nome DNS del se								
				server di posta predefinito				
		caratteri alfanumerici, caratteri di sottolineatura, lineette o punti						
Indiriz	zo mittente predefinito: *			@gmail.com				
		Indirizzo di posta elettronica dell'utente predefinito						
			100					
			Specifica l'ordine di caricamento della risorsa all'avvio del server. I numeri più bassi vengono caricati per primi.					
Descri	zione:	_		por priimi				
Iviali lilio giliali				iduazione della sessione in un secondo momento				
Stato:		✓ Ab	ilitato					
vanzat	e							
Protocollo di memorizzazione: imap								
IMAP o PO				OP3 (predefinito IMAP) mail.imap.IMAPStore			_	
			Valore pre	edefinito: com	.sun.mail.imap.IMAPS	tore		
Protocollo di trasporto: smtp								
			Predefinito	: SMTP				
Classe protocollo di trasporto: com.sun.					TPTransport			
			Valore pre	definito: com	.sun.mail.smtp.SMTP1	ransport		
			■ Abilitat     ■ Abilitat			_6.004		
					di controllo Debug per a one di posta, incluso ur			
	età aggluntive (5) Aggiungi proprietà	Elimina	a proprietà					
			propriota					
Select	Nome		14	Valore		t <sub>4</sub>	Descrizione	14
	mail.smtp.password			password				
	mail.smtp.auth			true				
	mail.smtp.port			465				
= mail.simp.socketi actory.port				465				
	mail.smtp.socketFactory.c	lass		javax.net.s	sl.SSLSocketFactory			

Figure 2: Configurazione di esempio JavaMail

#### 4.3 Deploy di TravelDream

In quest'ultima fase andremo ad importare il progetto EAR all'interno del server Glassfish. Per fare questo è sufficiente, dal pannello di amministrazione, andare nell'area "Applicazioni" e cliccare sul pulsante "distribuisci...". A questo punto basterà uploddare il file TravelDream.ear e dare conferma per avere

l'applicazione funzionante.

Nota Per poter utilizzare correttamente l'applicazione, è necessario che sia registrato al sistema almeno un amministratore (utente con ruolo TDE). A questo scopo, all'interno dello script di creazione delle tabelle del database vengono inseriti tre utenti di ruolo Amministratore. È fortemente consigliato cambiare, agendo direttamente sul database, gli indirizzi email sostituendoli con indirizzi reali. Per la registrazione degli amministratori (utenti TDE) si consiglia di registrarli come utenti normali (usando la regolare procedura di registrazione), e poi direttamente dal DB cambiare i privilegi di accesso sostituendo TDC con TDE nella tabella USER GROUP